



santésuisse

Comunicato

Soletta, 12 aprile 2022

Costi della salute

Provvedimenti immediati a favore degli assicurati per contrastare un incombente aumento dei premi

Dagli inizi del 2021 si registra un marcato aumento dei costi come non si osservava da anni. Dando seguito alle forti pressioni politiche, gli assicuratori malattia hanno mantenuto quanto più bassi possibile i premi per il 2022 facendo ricorso alle loro riserve. Vista l'incessante progressione dei costi della salute nell'anno in corso, dobbiamo aspettarci una drammatica impennata dei premi nel 2023. santésuisse chiede dei provvedimenti urgenti che il Consiglio federale può attuare senza alcun indugio.

Con una modifica dell'ordinanza, nel giugno 2021 il Consiglio federale ha sollecitato gli assicuratori malattia a ridurre in modo più consistente le loro riserve. Cedendo alle pressioni e per non andare a gravare sugli assicurati nel bel mezzo della pandemia, gli assicuratori hanno mantenuto quanto più bassi possibile i premi durante il 2022. Ciò malgrado, l'andamento dei costi della salute continua a mostrare una forte progressione. Nel 2021 i costi sono saliti del 5,1 per cento per persona assicurata. L'ultima volta che si è registrato un rialzo di simili proporzioni è stato nel 2013. Purtroppo questa tendenza perdura anche nell'anno in corso. Se non si attuano provvedimenti urgenti, il prossimo anno assisteremo a una drammatica lievitazione dei premi.

Avviati provvedimenti efficaci

Da anni santésuisse sottolinea che in Svizzera il prezzo dei medicinali, il loro margine di distribuzione e il costo delle analisi di laboratorio sono molto elevati. In questi due ambiti il Dipartimento dell'interno è stato sollecitato a prendere delle decisioni che potrebbero produrre un risparmio in breve tempo. Inoltre si è già conclusa con successo una serie di valutazioni di Health Technology Assessment (HTA). Eliminando le procedure mediche chiaramente inefficaci dal catalogo delle prestazioni, si potrebbero realizzare ulteriori risparmi. Questi provvedimenti si possono attuare immediatamente senza provocare alcun effetto negativo sui pazienti e andrebbero a sgravare l'assicurazione malattie sociali di circa 1,5 miliardi di franchi, ossia l'equivalente di cinque punti percentuali in termini di premi.

Oltre a ciò serve una nuova tariffa medica basata sugli importi forfettari, perché i forfait aiutano a contenere i costi, creano maggiore trasparenza e si possono perfezionare continuamente. Nel giugno 2021 il Parlamento ha adottato una importante decisione di principio in tal senso attribuendo un ruolo di preminenza ai forfait ambulatoriali. Già nel dicembre 2021 santésuisse e H+ avevano sottoposto per esame al Consiglio federale gli importi forfettari ambulatoriali. Al momento si stanno perfezionando i forfait ambulatoriali in modo da togliere qualsiasi ostacolo alla loro approvazione entro la fine dell'anno in corso.

Oltretutto, non è sicuramente questo il momento adatto per avventurarsi in sperimentazioni nel settore delle tariffe e introdurre in tutta fretta una nuova tariffa per singola prestazione per medici

e ospedali. Da un lato, la tariffa mostra numerosi punti deboli e, dall'altro lato, non farebbe che incrementare ulteriormente i costi e inasprire ancora di più una situazione già adesso molto difficile per gli assicurati.

Prevista una flessione delle riserve

Le riserve degli assicuratori malattia contribuiscono a conferire stabilità all'andamento dei premi sul lungo periodo. santésuisse ha più volte messo in guardia da una riduzione delle riserve imposta per volontà politica. Come purtroppo ci è toccato constatare in passato, una simile riduzione provoca un'impennata dei premi negli anni a seguire. Analogamente, l'attuale importo delle riserve peggiorerà drasticamente già nel corso dell'anno venturo a causa dell'evoluzione dei costi.

Associazione mantello degli assicuratori malattia svizzeri, santésuisse promuove un sistema sanitario liberale, sociale ed economicamente sostenibile, che si caratterizza per la gestione efficiente dei mezzi e prestazioni sanitarie di elevata qualità a prezzi equi.

Per maggiori informazioni:

Ivo Giudicetti, portavoce e specialista Public Affairs, T 079 123 84 42,
ivo.giudicetti@santesuisse.ch

Per scaricare il presente comunicato: www.santesuisse.ch